



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 6/29 DEL 31.1.2017**

**Oggetto:** Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Contratti di Investimento: avvio procedura negoziale. Tipologia intervento T4.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con gli Assessori dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricorda che la Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019 costituisce una delle priorità di intervento a cui contribuiscono diversi programmi finanziati con risorse regionali, nazionali ed europee ed in particolare il POR FESR Sardegna 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015.

L'Assessore richiama le deliberazioni della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015 e n. 49/11 del 13.9.2016, con le quali sono state approvate le linee guida per la definizione degli strumenti attuativi di aiuti, con particolare riferimento agli strumenti destinati a favore delle imprese strutturate che intendono proporre investimenti di valore inferiore ai 20 milioni di euro (soglia minima per presentare domanda di accesso al "contratto di sviluppo"), classificati nella Tipologia T4 e denominati "Contratto di Investimento" dalla deliberazione n. 52/19 del 28.10.2015, per i quali è prevista una "procedura a sportello" di tipo "negoziale", secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 123/1998, in cui la presentazione della domanda di accesso è sempre preceduta da una fase di interlocuzione tra i proponenti e l'Amministrazione regionale.

Obiettivo del Contratto di Investimento è rafforzare la struttura produttiva regionale, sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e le filiere esistenti o in via di formazione nonché attrarre nuovi investimenti innovativi, in affiancamento e non in sovrapposizione con analoghi strumenti di incentivazione nazionali, attraverso il finanziamento di un progetto di sviluppo. In particolare attraverso tale strumento si intende:



- favorire la costituzione di centri/poli di competenza attraverso la realizzazione di nuove iniziative nel territorio regionale, con particolare riferimento a quelle contraddistinte da un alto livello di innovazione tecnologica o operanti in settori in forte sviluppo e ad alto valore aggiunto;
- sostenere l'integrazione dei sistemi e delle filiere produttive presenti o con forti potenzialità di sviluppo sul territorio per la creazione e/o il potenziamento innovativo o realizzazione di servizi annessi (settore turistico) a specifiche unità di produzione/servizio e la messa a sistema e la condivisione di specifiche funzioni e servizi o strutture e infrastrutture complementari per il settore turistico;
- migliorare il livello di cooperazione di imprese appartenenti a sistemi e filiere produttive presenti sul territorio attraverso la messa a sistema e la condivisione di specifiche funzioni e servizi aziendali (servizi per la produzione, logistica, commercializzazione, ecc.).

L'Assessore ritiene che gli interventi debbano essere orientati in modo da valorizzare le potenzialità dei territori e del sistema imprenditoriale, privilegiando gli ambiti di intervento in funzione della possibile evoluzione degli scenari economici e tecnico-scientifici e in coerenza con quanto previsto dalla Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Sardegna.

L'Assessore evidenzia che il POR FESR 2014-2020 contiene alcune azioni funzionali all'implementazione di questo strumento negli Assi I "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione" e III "Competitività del sistema produttivo".

Nell'Asse I sono presenti le azioni:

- 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni)". L'azione prevede il sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati da imprese, in forma singola o associata nelle aree di specializzazione individuate nella S3, e rivolti alla concretizzazione e sfruttamento industriale dei risultati della ricerca mediante diversificazione e miglioramento della produzione di unità produttive in nuovi prodotti/servizi aggiuntivi. Gli interventi a valere su tale azione sono attuati in sinergia con quelli previsti nell'Azione 3.3.1, che prevede la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo;
- 1.1.14 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri



soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione). L'azione prevede il sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati da imprese, in forma singola o associata e privilegia gli ambiti individuati dalla S3 regionale e a progetti in grado di produrre sinergie con gli stessi, in collaborazione con Università e Centri di ricerca pubblici/privati, rivolti alla concretizzazione e sfruttamento industriale dei risultati della ricerca, mediante la diversificazione e il miglioramento della produzione di unità produttive in nuovi prodotti/servizi aggiuntivi.

Nell'Asse III sono presenti le azioni:

- 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”;
- 3.3.2 “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”. L'azione è finalizzata ad implementare il vantaggio competitivo dell'Isola sviluppando un nuovo mix di offerta basato sulla varietà dei patrimoni ambientale-paesaggistico-naturalistico, storico-archeologico, culturale-artistico, alimentare e turistico-sportivo, al fine di aumentare le presenze nazionali ed internazionali e la permanenza media. Tale azione consente di poter sfruttare completamente le potenzialità delle imprese culturali per la valorizzazione delle destinazioni e degli attrattori della Regione, in particolare nelle aree di rilevanza strategica individuate, generando valore aggiunto sul territorio.

L'Assessore propone che, nelle more dell'approvazione delle Direttive di attuazione per la tipologia T4, si attivi la fase propedeutica di interlocuzione con i soggetti economici interessati a realizzare investimenti nel territorio regionale, secondo le modalità già definite in materia di progetti collaborativi tra partner pubblici e privati per lo sviluppo di attività di R&S. L'Assessore, pertanto, propone alla Giunta regionale di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione (CRP) di pubblicare un Avviso esplorativo finalizzato ad acquisire candidature, sotto forma di specifiche Manifestazioni di Interesse (MI), per la realizzazione in Sardegna di progetti ricadenti nella tipologia T4 (Contratti di investimento) nell'ambito di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria rispondente al principio delle normali condizioni di mercato (arm's length principle).



L'Avviso, pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, sarà aperto a tutte le imprese che intendono realizzare piani di investimento nel territorio regionale. Nell'Avviso potranno essere indicati settori prioritari.

La presentazione della Manifestazione di Interesse (MI), predisposta secondo uno specifico format che sarà sviluppato dal CRP e reso disponibile sul sito internet della Regione e che consentirà di acquisire le principali informazioni relative al soggetto proponente e al progetto che si intende realizzare, nel caso di progetti già in fase avanzata di sviluppo costituirà anche la comunicazione utile a verificare l'effetto di incentivazione, richiesto dall'art. 6 del Regolamento n. 651/2014 e a tal fine dovrà contenere gli elementi indicati come obbligatori dallo stesso articolo.

Il CRP, in particolare, dovrà verificare che il progetto abbia le caratteristiche previste dalla tipologia T4 e che sussistano le condizioni di coerenza con uno degli obiettivi specifici del PRS 2014-2019 e con una o più azioni del POR FESR 2014-2020, e che siano attuabili eventuali sinergie con il POR FSE 2014-2020.

Il CRP nel caso di progetti di innovazione, oltre a garantire il coinvolgimento del sistema regionale della ricerca, di cui all'articolo 7, comma 2 della L.R. n. 20/2015, è autorizzato a verificare, nell'ambito della procedura negoziale che sarà attivata, le condizioni di più ampio coinvolgimento nel progetto proposto degli Organismi di ricerca operanti in Sardegna.

Il CRP, per l'attuazione degli interventi, potrà avvalersi di un'Agenzia o di una società in house con affidamento diretto ovvero di uno o più soggetti da selezionare con procedura di evidenza pubblica nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'Assessore, considerate le dimensioni e le caratteristiche delle proposte progettuali che potranno essere presentate in riferimento alla tipologia di intervento T4, propone di attivare una procedura di verifica della coerenza strategica delle Manifestazioni di Interesse ammesse alla fase negoziale, rispetto al PRS 2014-2019 e alla Programmazione unitaria 2014-2020, attraverso il coinvolgimento della Cabina di regia e dell'Unità di progetto per il coordinamento della Programmazione unitaria.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con gli Assessori dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di Coordinatore dell'Unità di progetto per la Programmazione Unitaria, e il parere di



coerenza dell'Autorità di gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020 e del PO FSE Sardegna 2014-2020

### DELIBERA

- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di pubblicare un Avviso esplorativo finalizzato ad acquisire candidature per la realizzazione in Sardegna di progetti ricadenti nella tipologia T4 (Contratti di investimento), nell'ambito di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria rispondente al principio delle normali condizioni di mercato (arm's length principle);
- di autorizzare il Centro Regionale di Programmazione a verificare le condizioni di più ampio coinvolgimento degli Organismi di ricerca operanti in Sardegna nel progetto proposto e nel rispetto delle condizioni previste dalla citata Comunicazione nell'ambito di una procedura negoziale;
- di dare mandato all'Unità di progetto per il coordinamento della Programmazione unitaria di attivare una procedura per la verifica della coerenza strategica delle Manifestazioni di Interesse ammesse alla fase negoziale per lo sviluppo della proposta progettuale presentata;
- di dare mandato alle Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 e del PO FSE 2014-2020 di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci